



*Consiglio regionale della Calabria*

## DOSSIER

PL n. 49/10

di iniziativa del Consigliere M. D'ACRI recante:

"Modifica alla legge regionale 26 febbraio 2010, n. 8 (Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario - collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2020, art. 3, comma 4 della legge regionale n. 8/2002)"

relatore: G. AIETA;

### DATI DELL'ITER

NUMERO DEL REGISTRO DEI PROVVEDIMENTI	
DATA DI PRESENTAZIONE ALLA SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA	16/06/2015
DATA DI ASSEGNAZIONE ALLA COMMISSIONE	
COMUNICAZIONE IN CONSIGLIO	
SEDE	MERITO
PARERE PREVISTO	
NUMERO ARTICOLI	

### Normativa regionale

Legge regionale 26 febbraio 2010, n. 8 - Articolo 11 pag. 3

*Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario  
(collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2010, art. 3,  
comma 4 della legge regionale n. 8/2002)*

Programma di Sviluppo Rurale Calabria 2007/2013 pag. 4

*Estratto – Misure 121, 122, 123 e 311*

### Testo a confronto

Legge regionale 26 febbraio 2010 n. 8 e Progetto di legge n. 49/10<sup>A</sup> pag. 8

*Articolo 11*

Legge regionale 26 febbraio 2010, n. 8

**Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2010, art. 3, comma 4 della legge regionale n. 8/2002).**

*(BUR n.3 del 16 febbraio 2010 supplemento straordinario n. 4 del 26 febbraio 2010)*

### **Articolo 11**

*(Fondo di garanzia per le imprese agricole)*

1. Il fondo di garanzia di cui all'articolo 6, commi 1 e 2, della legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 è previsto anche per le imprese agricole.
2. Il fondo di garanzia previsto al comma precedente è costituito per un importo non inferiore ad euro 10.000.000,00 e a tal fine si autorizza la Giunta regionale ad individuare la necessaria copertura attraverso una rimodulazione del PSR 2007-2013, da proporre al Consiglio regionale.
3. I termini e le modalità di finanziamento e gestione del fondo saranno stabiliti con Deliberazione della Giunta regionale che individua le fattispecie previste dalla normativa.
4. Il fondo di garanzia sarà gestito da un Istituto di Credito, anche in *house* alla Regione Calabria, in associazione o in convenzione con i Confidi regionali promossi dalle categorie produttive ed aventi i requisiti di legge.
5. Il fondo interviene su tipologie di linee di credito per le quali non sono previste analoghe azioni sugli strumenti nazionali o comunitari attualmente esistenti e la Regione si riserva di interromperne l'operatività in caso di attivazione a livello nazionale di misure che possono essere ritenute sostitutive dell'intervento del fondo medesimo.



Regione Calabria



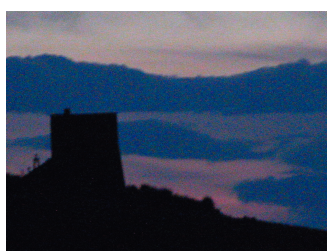
Unione Europea



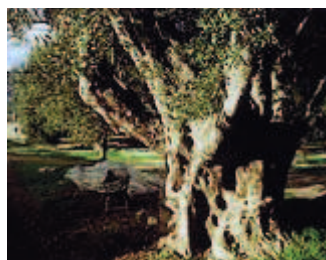
Repubblica Italiana

## DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, FORESTE, FORESTAZIONE, CACCIA E PESCA

**P**rogramma



2007



**S**viluppo



2013



**R**urale

**Per uno sviluppo rurale sostenibile, di qualità, duraturo**

# Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

(Regolamento (CE) n. 1698/2005)

*Versione Settembre 2007*



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013

**Asse I – Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**

BISOGNI	OBIETTIVI SPECIFICI PSR	MISURE
Superamento della debolezza strutturale delle aziende agricole e forestali	<p>Accrescere la competitività delle aziende agricole e forestali e delle filiere agroalimentari</p> <p>Sostenere l'ammodernamento e l'innovazione</p>	<b>114</b> - Utilizzo di servizi di consulenza
Riduzione costi di produzione		<b>115</b> - Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, nonché di servizi di consulenza forestale
Favorire l'innovazione tecnologica		<b>121</b> - Ammodernamento delle aziende agricole
Aumentare il valore aggiunto della fase agricola		<b>122</b> - Accrescimento del valore economico delle foreste
Adeguare le strutture della trasformazione		<b>123</b> - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
Diversificazione produzione		<b>124</b> - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo ed alimentare e in quello forestale
Adeguamento offerta alla domanda		<b>126</b> - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione
Favorire la creazione di filiere sul territorio		<b>133</b> - Azioni di informazione e promozione
Sostituire le specie alloctone con quelle autoctone		
Migliorare gli impianti esistenti al fine di aumentare le rese e la resistenza ai parassiti		
Ridurre l'impatto ambientale e benessere degli animali		
Concentrazione dell'offerta		
Migliorare la qualità dei prodotti	Miglioramento della qualità dei prodotti nelle diverse fasi delle filiere (dalla produzione alla trasformazione)	<b>132</b> - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare
		<b>131</b> - Sostegno agli agricoltori per conformarsi alle norme rigorose basate sulla legislazione comunitaria
		<b>133</b> - Azioni di informazione e promozione
Migliorare la professionalità degli operatori	Qualificare e aggiornare i profili professionali	<b>111</b> - Azione nel campo della formazione professionale e dell'informazione
		<b>114</b> - Utilizzo di servizi di consulenza
		<b>115</b> - Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, nonché di servizi di consulenza forestale
Migliorare la promozione delle tipicità e l'immagine dei prodotti	Valorizzazione e promozione dei prodotti tipici di qualità e del loro legame con il territorio	<b>133</b> - Azioni di informazione e promozione
Migliorare la logistica e l'infrastrutturazione	Potenziare le infrastrutture e migliorare la gestione dei sistemi irrigui	<b>125</b> - Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013

Ricambio generazionale	Favorire il ricambio generazionale	112 - Insediamento di giovani agricoltori
		111 - Azione nel campo della formazione professionale e dell'informazione
		113 - Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli

**Asse II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale**

BISOGNI	OBIETTIVI SPECIFICI PSR	MISURE
Favorire la permanenza degli agricoltori nelle aree rurali in funzione del loro ruolo di presidio e salvaguardia del territorio	Mantenimento dell'attività agricola nelle zone svantaggiate (ai sensi della Dir. 268 del 1975) con funzione di presidio	211 - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane
		212 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane
Tutelare le risorse naturali e la biodiversità	Tutela ambientale e conservazione della biodiversità nei siti Natura 2000	213 e 224 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE
	Introduzione e diffusione di tecniche di coltivazione biologica ed integrata	214 - Pagamenti agroambientali
	Investimenti finalizzati alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio nei sistemi agricoli e forestali	216 - Sostegno agli investimenti non produttivi
		227 - Sostegno agli investimenti non produttivi
Miglioramento del livello di benessere degli animali	215 - Pagamenti per il benessere degli animali	
Contrastare il fenomeno degli incendi	Ripristino potenziale produttivo e prevenzione incendi	226 - Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi
Contrastare il dissesto idrogeologico	Tutela e ricostituzione del patrimonio forestale	221 - Imboschimento di terreni agricoli
		223 - Imboschimento di terreni non agricoli
Contrastare l'inquinamento delle falde e il degrado del suolo	Favorire l'introduzione di tecniche agronomiche per la difesa qualitativa delle acque	214 - Pagamenti agroambientali
		227 - Sostegno agli investimenti non produttivi
		221 - imboschimento di terreni agricoli
		223 - imboschimento di terreni non agricoli
Sostenere la produzione dell'energia rinnovabile	Aumentare la disponibilità di biomassa attraverso l'incremento della superficie investita	221 - Imboschimento di terreni agricoli
		223 - Imboschimento di terreni non agricoli



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007-2013

**Asse III – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale**

BISOGNI	OBIETTIVI SPECIFICI PSR	MISURE
Nuove opportunità occupazionali Contrastare l'esodo	Diversificazione dell'economia rurale	<b>311</b> - Diversificazione in attività non agricole  <b>312</b> – Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese nell'intento di promuovere l'imprenditorialità e rafforzare il tessuto economico
	Creazione di nuove opportunità occupazionali	<b>313</b> - Incentivazione di attività turistiche
Formazione di nuovi profili professionali	Formazione di nuovi profili professionali	<b>331</b> - Formazione e informazione rivolta agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'Asse 3
Dotazioni infrastrutturali primarie, sociali e tecnologiche	Migliorare l'offerta dei servizi	<b>321</b> - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
Valorizzazione risorse naturali, storiche e culturali	Recupero del patrimonio rurale per migliorare l'attrattività turistica	<b>323</b> - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
Maggiore cooperazione economica e istituzionale Rafforzamento del capitale sociale Rottura isolamento	Asse IV – Approccio Leader	

**Asse IV – Leader**

BISOGNI	OBIETTIVI SPECIFICI PSR	MISURE
Estendere l'approccio leader a tutti i territori Valorizzare le risorse endogene	Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale	<b>410</b> - Strategie di sviluppo locale (411-412-413)  <b>431</b> - Costi di gestione, animazione e acquisizione di competenze
Coinvolgere la popolazione nelle decisioni	Miglioramento della partecipazione locale alla definizione delle politiche	
Rompere l'isolamento	Rottura dell'isolamento	<b>421</b> - Cooperazione transazionale e interregionale

Gli obiettivi di ciascun Asse si raggiungono valorizzando la programmazione precedente, proponendo e rafforzandone le strategie (filiera e piani integrati) e i principi (approccio integrato, dal basso, ecc.) e creando, nel contempo, discontinuità con la fase di gestione, attuazione e controllo.

Le strategie adottate per raggiungere questi obiettivi sono relative a:

- favorire la concentrazione degli interventi attraverso meccanismi di priorità e di premialità, nonché elaborando una territorializzazione, al fine di migliorare la qualità e l'efficacia della spesa;
- promuovere l'approccio integrato tra assi, misure e programmi;

Testo a fronte



**Legge regionale 26 febbraio 2010 n. 8**

Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario  
(collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2010, art. 3, comma 4 della legge regionale n. 8/2002)

**Progetto di legge n. 49/10^**

Modifica alla legge regionale 26 febbraio 2010, n. 8  
(Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario - collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2010, art. 3, comma 4 della legge regionale n. 8/2002)

Giugno 2015



<p style="text-align: center;"><b>Legge regionale 26 febbraio 2010, n. 8</b></p> <p>Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2010, art. 3, comma 4 della legge regionale n. 8/2002).</p>	<p style="text-align: center;"><b>Progetto di legge n. 49/10<sup>^</sup></b></p> <p>Modifica alla legge regionale 26 febbraio 2010, n. 8 (Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario - collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2010, art. 3, comma 4 della legge regionale n. 8/2002).</p>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 11</b> <i>(Fondo di garanzia per le imprese agricole)</i></p> <p>1. Il fondo di garanzia di cui all'articolo 6, commi 1 e 2, della legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 è previsto anche per le imprese agricole.</p> <p>2. Il fondo di garanzia previsto al comma precedente è costituito per un importo <del>non inferiore ad euro</del> 10.000.000,00 e a tal fine si autorizza la Giunta regionale ad individuare la necessaria copertura attraverso una rimodulazione del PSR 2007-2013, <del>da proporre al Consiglio regionale.</del></p> <p>3. I termini e le modalità di finanziamento e gestione del fondo saranno stabiliti con Deliberazione della Giunta regionale che individua le fattispecie previste dalla normativa.</p> <p>4. Il fondo di garanzia sarà gestito da un Istituto di Credito, anche in house alla Regione Calabria, in associazione o in convenzione con i Confidi regionali promossi dalle categorie produttive ed aventi i requisiti di legge.</p> <p>5. Il fondo interviene su tipologie di linee di credito per le quali non sono previste analoghe azioni sugli strumenti nazionali o comunitari attualmente esistenti e la Regione si riserva di interromperne l'operatività in caso di attivazione a livello nazionale di misure che possono essere ritenute sostitutive dell'intervento del fondo medesimo.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 11</b> <i>(Fondo di garanzia per le imprese agricole)</i></p> <p>1. Il fondo di garanzia di cui all'articolo 6, commi 1 e 2, della legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 è previsto anche per le imprese agricole.</p> <p>2. Il fondo di garanzia previsto al comma precedente è costituito per un importo <b>massimo di</b> 10.000.000,00 e a tal fine si autorizza la Giunta regionale ad individuare la necessaria copertura attraverso una rimodulazione del PSR 2007-2013. <b>Si autorizza, altresì, la Giunta regionale a procedere all'eventuale decapitalizzazione dell'importo del fondo.</b></p> <p>3. I termini e le modalità di finanziamento e gestione del fondo saranno stabiliti con Deliberazione della Giunta regionale che individua le fattispecie previste dalla normativa.</p> <p>4. Il fondo di garanzia sarà gestito da un Istituto di Credito, anche in house alla Regione Calabria, in associazione o in convenzione con i Confidi regionali promossi dalle categorie produttive ed aventi i requisiti di legge.</p> <p>5. Il fondo interviene su tipologie di linee di credito per le quali non sono previste analoghe azioni sugli strumenti nazionali o comunitari attualmente esistenti e la Regione si riserva di interromperne l'operatività in caso di attivazione a livello nazionale di misure che possono essere ritenute sostitutive dell'intervento del fondo medesimo.</p>